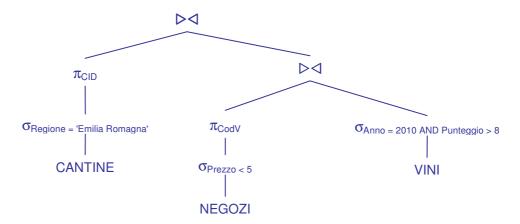
## Tempo a disposizione: 2:30 ore

### 1) Algebra relazionale (3 punti totali):

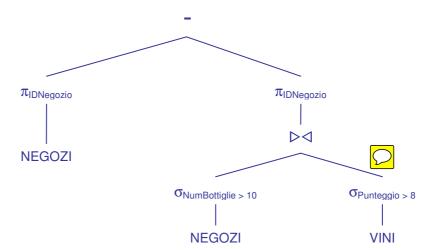
Date le seguenti relazioni:

si scrivano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

**1.1)** [1 **p.**] I dettagli dei vini prodotti in Emilia Romagna nel 2010 con un punteggio maggiore di 8 e che si possono acquistare a meno di 5 €



**1.2)** [2 p.] I negozi che non hanno disponibilità maggiore di 10 bottiglie per nessun vino con punteggio maggiore di 8



#### 2) SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si scrivano in SQL le seguenti interrogazioni:

**2.1**) [2 **p.**] I negozi che non hanno disponibilità maggiore di 10 bottiglie per nessun vino con punteggio maggiore di 8

```
SELECT N.IDNegozio
FROM NEGOZI N
    EXCEPT
SELECT N.IDNegozio
FROM NEGOZI N JOIN VINI V ON (N.CodV = V.CodV)
WHERE V.Punteggio > 8
AND N.NumBottiglie > 10
```

**2.2)** [3 **p.**] Per ogni regione con almeno 3 vini con punteggio maggiore di 8, i negozi che ne hanno almeno 10 bottiglie di ognuno

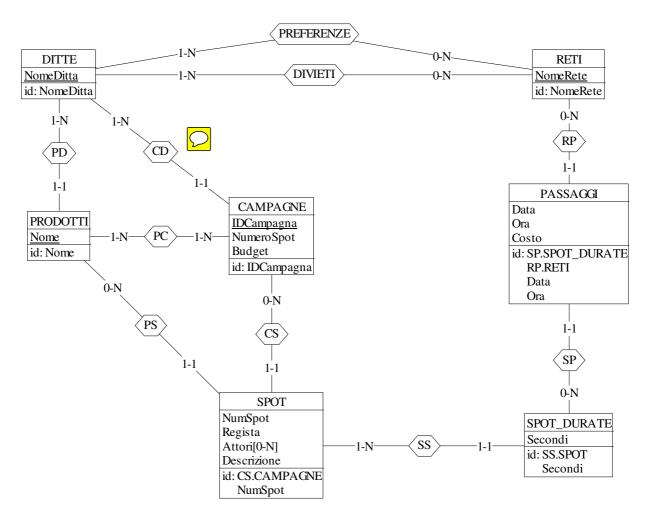
```
WITH
VINI8 (Regione, CodV, IDNegozio, NumBottiglie) AS (
   SELECT C.Regione, V.CodV, N.IDNegozio, N.NumBottiglie FROM CANTINE C, VINI V, NEGOZI N
   WHERE C.CID = V.CID
   AND
          V.CodV = N.CodV
   AND
          V.Punteggio > 8
   AND
         C.Regione IN (
                           SELECT C.Regione
                           FROM CANTINE C, VINI V
                           WHERE C.CID = V.CID
                           AND
                                  V.Punteggio > 8
                           GROUP BY C.Regione
                           HAVING COUNT(*) >=3)
SELECT
        V8.Regione, V8.IDNegozio
FROM
        VINI8 V8
      V8.NumBottiglie >= 10
WHERE
GROUP BY V8.Regione, V8.IDNegozio
HAVING COUNT(*) = ( SELECT COUNT(*)
                      FROM VINI8 V2
                      WHERE V2.Regione = V8.Regione
                      AND V2.IDNegozio = V8.IDNegozio )
-- La c.t.e. contiene solo dati relativi ai vini con punteggio > 8
-- provenienti da regioni che ne hanno almeno 3; la soluzione confronta,
-- per ogni negozio, se per una data regione il numero di tali vini
-- con almeno 10 bottiglie coincide con il numero totale dei vini
```



#### 3) Progettazione concettuale (6 punti)

La società VendiBen (VB) gestisce campagne pubblicitarie su diverse reti televisive. Ogni campagna, relativa a uno o più prodotti di una stessa ditta, si compone di uno o più spot (per esigenze di programmazione e costi, uno stesso spot può essere prodotto in diverse durate di tempo, ad es. 30 e 15 secondi). Ogni spot ha una descrizione, un regista e un cast di attori (in alcuni casi il cast può mancare del tutto), ed è sempre relativo a uno solo dei prodotti della campagna.

Quando una ditta commissiona una campagna pubblicitaria alla VB, vengono stabiliti il numero di spot e il costo complessivo (budget) della campagna. Quando gli spot sono pronti vengono stabiliti tutti i passaggi televisivi, ovvero quando (data e ora) e su quale rete ogni spot verrà trasmesso e in quale durata (il database della VB registra anche il costo di ogni singolo passaggio). Nel predisporre i passaggi, la VB tiene conto del fatto che ogni ditta ha delle preferenze per alcune reti e anche reti su cui non vuole mandare in onda spot dei propri prodotti.



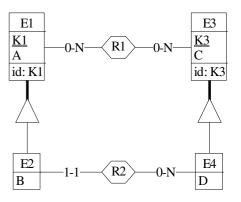
#### Commenti:

- Non è esprimibile il vincolo che tutti i prodotti di una campagna devono essere della stessa ditta, e che per ogni prodotto oggetto di una campagna deve esistere almeno uno spot della campagna stessa.
- Le cardinalità minima di CAMPAGNE in CS e di PRODOTTI in PS sono pari a 0 perché quando una campagna viene stabilita i relativi spot non sono ancora stati definiti. Per lo stesso motivo è 0 la cardinalità minima di SPOT\_DURATE IN SP.
- Attori e registi potevano anche essere modellati come entità
- L'attributo "Ora" si assume che includa anche i minuti (ad es.: 12:25), altrimenti non è garantita l'identificazione univoca di un passaggio televisivo

#### • Progettazione logica (6 punti totali)

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- a) tutti gli attributi sono di tipo INT;
- b) l'associazione R2 non viene tradotta separatamente;
- c) le entità E1 ed E2 vengono tradotte insieme;
- d) le entità E3 ed E4 vengono tradotte insieme;
- e) un'istanza di E2 non può referenziare tramite R1 un'istanza di E4;
- **4.1**) [3 p.] Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi in DB2 (sul database SIT\_STUD) mediante un file di script denominato SCHEMI.txt



```
CREATE TABLE E3 (
K3 INT NOT NULL PRIMARY KEY,
C INT NOT NULL,
TIPO34 SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO34 IN (3,4)),
                                                     -- 4: istanza anche di E4
DINT.
CONSTRAINT E4 CHECK (
   (TIPO34 = 3 AND D IS NULL) OR (TIPO34 = 4 AND D IS NOT NULL) )
                                                                          );
CREATE TABLE E1 (
K1 INT NOT NULL PRIMARY KEY,
A INT NOT NULL,
TIPO12 SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO12 IN (1,2)),
                                                    -- 2: istanza anche di E2
B INT,
K3R2 INT REFERENCES E3,
CONSTRAINT E2 CHECK (
   (TIPO12 = 1 AND B IS NULL AND K3R2 IS NULL) OR
   (TIPO12 = 2 AND B IS NOT NULL AND K3R2 IS NOT NULL))
                                                                   );
CREATE TABLE R1 (
K1 INT NOT NULL REFERENCES E1,
K3 INT NOT NULL REFERENCES E3,
PRIMARY KEY (K1,K3)
                                      );
```

**4.2**) [3 p.] Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni **trigger che evitino inserimenti di tuple non corrette**, definiti in un file **TRIGGER.txt** e usando se necessario il simbolo '@' per terminare gli statement SQL (altrimenti ';')

```
CREATE TRIGGER E2 R2 E4
BEFORE INSERT ON E1
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (TIPO12 = 2 AND NOT EXISTS ( SELECT * FROM E3
                                     WHERE N.K3R2 = E3.K3
                                     AND E3.TIPO34 = 4)
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La tupla inserita deve referenziare una tupla di E4!');
-- Trigger che garantisce il rispetto del vincolo di cui al punto d)
CREATE TRIGGER PUNTO_D
BEFORE INSERT ON R1
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
                  SELECT * FROM E1.E3
WHEN (EXISTS (
                  WHERE N.K1 = E1.K1
                  AND
                         N.K3 = E3.K3
                  AND
                         E1.TIPO12 = 2
                  AND
                         E3.TIPO34 = 4)
SIGNAL SQLSTATE '70002' ('Le tuple di E2 ed E4 non possono essere associate tramite R1!');
```